

Domenica **18** luglio 2021

XVI del tempo ordinario – Marco 6, 30-34

Organizzo la meditazione di oggi in due punti. Il primo è l'invito che Gesù rivolge ai suoi apostoli: **venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto e riposatevi un po'.**

Gli apostoli erano tornati dalla missione per le città della Palestina; vedendoli stanchi e indaffarati, Gesù propone loro un momento e un luogo appartato per riposare. **Questa pagina è opportuna in questo periodo estivo:** anche noi accogliamo l'invito di Gesù a riposare; per farlo è bene capire la qualità del riposo che Gesù propone; alla luce del vangelo esso non è solo

relax fisico o tanto peggio edonistico; è invece un momento lontano dal fracasso e dalla folla, segnato dai genuini rapporti affettivi, dalle confidenze personali, dalla parola di Gesù che proprio in quei momenti svelava ai suoi apostoli cose che agli altri non diceva. Ecco una indicazione preziosa per le nostre vacanze di cristiani: impegniamoci a cercare spazi appartati di silenzio e di solitudine per approfondire il legame affettivo con i nostri familiari, con gli amici; per riprendere l'intimità personale con il Signore, per godere le sue segrete rivelazioni; per approfondire il nostro mistero. Questa è la vacanza riposante, a differenza di quella piena di divertimento e di edonismo, dalla quale si torna rovinati nell'animo e forse anche nel corpo.

Il secondo: **Gesù vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise ad insegnare loro molte cose.** La constatazione che fa il Signore vale ancora oggi: quanta gente vive nell'ignoranza della Parola di Dio! Ci dichiariamo cristiani e forse non abbiamo letto né tanto meno meditato, almeno una volta, il vangelo. Se così siamo, *siamo noi* le pecore senza pastore; siamo sbandati: attorno alle grandi domande della vita forse non sappiamo che pensare e non abbiamo parole intelligenti per i nostri figli, né abbiamo la capacità di vivere fruttuosamente le inquietudini di ogni giorno... Auguri.

Lascia per un momento le tue abituali preoccupazioni, uomo insignificante...

entra per un istante dentro te stesso, allontanandoti dal tumulto dei tuoi pensieri confusi e dalle preoccupazioni inquietanti che ti opprimono. Riposa in Dio per un momento, riposa solo un istante in lui.

S. ANSELMO

INIZIO ANNO PASTORALE 2021-2022

Causa restrizioni covid, anche quest'anno il Santo Rosario previsto per fine agosto presso la *Madonna della Balossa* è sospeso.

mer 1 settembre	ore 20.30	La Diaconia riprende gli incontri
Dom 5 settembre	ore 16,	San Carlo, Catechisti battesimali Comunità Pastorale
lun 6 settembre		Riprende l'orario normale della SS. Messe feriali
sab 11 settembre	ore 9.30 – 14,	Villa Eva, Consiglio Pastorale CP
Dom 12 settembre		Riprende l'orario normale delle SS. Messe festive
		San Giuseppe: la Messa delle ore 11.30 riprende il 26 settembre
Dom 19 settembre		San Giuseppe: Festa di settembre
Dom 26 settembre		'Pan Tramvai' a cura della San Vincenzo
	ore 16	Famiglie dei bambini battezzati nel 2020 e 2021 nelle rispettive Parrocchie
lun 27 settembre	ore 21	San Carlo Genitori cresimandi V elem. e I ^a m
mar 28 settembre	ore 21	San Giuseppe Genitori cresimandi V elem. e I ^a m
gio 30 settembre	ore 21	Sacro Cuore Genitori cresimandi V elem. e I ^a m
Domenica 3 ottobre		Festa dell'Oratorio nelle Parrocchie della Comunità Pastorale
Dom 10 ottobre e Dom 7 novembre		Battesimi

Festa dei nonni

25 luglio 2021

in prossimità della festa dei Santi **Gioacchino ed Anna** (26 luglio), i nonni di Gesù



LA vecchiaia è un dono e i nonni sono l'anello di congiunzione tra le diverse generazioni per trasmettere ai giovani l'esperienza di vita e di fede. I nonni tante volte sono dimenticati e non dimentichiamo questa ricchezza

di custodire le radici e trasmettere. Per questo ho deciso di istituire la giornata mondiale dei nonni e degli anziani che si terrà in tutta la Chiesa ogni anno la quarta domenica di luglio in prossimità della ricorrenza dei santi Gioacchino e Anna, nonni di Gesù. È importante che i nonni incontrino i nipoti e i nipoti si incontrino coi nonni perché, come dice il profeta Gioele, i nonni davanti ai nipoti sogneranno e i giovani, prendendo forza dai nonni, andranno avanti, profetizzeranno.



PAPA FRANCESCO, 2021

Per vedere il messaggio ai nonni di papa Francesco clicca qui:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/events/event.dir.html/content/vaticanevents/it/2021/6/22/messaggio-giornata-nonni.html>

Piccoli suggerimenti ai nipoti per festeggiare i nonni...

- Creare una filastrocca o una poesia originale (magari in rima)
- In presenza, cantare loro una canzone, tipo *L'immensità* (Don Backy), *Il cuore è matto* (Little Tony), *Mi ritorni in mente* (Lucio Battisti), *Rose rosse* (Massimo Ranieri), *Firenze sogna* (Carlo Buti)
- Portare la colazione ai nonni per iniziare la giornata insieme
- Trovare foto creando un *album* con i momenti più belli, ma anche quelli più buffi
- Passare del tempo insieme. Se, lontani, organizzarsi per una videochiamata. Se i nonni sono in Cielo, dire per loro una preghiera al Signore Gesù prima di pranzo

Il Perdono di Assisi

...è un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° alla mezzanotte del 2 agosto



Il cristiano di oggi si chiederà che cosa possa significare un tale Perdono.

Al tempo di san Francesco come forma principale di penitenza era invalso l'uso di intraprendere un grande pellegrinaggio, a Santiago, a Roma e, soprattutto a Gerusalemme.

Francesco, che aveva scoperto i poveri e la povertà, nella sua richiesta era spinto dalla sollecitudine per quelle persone a cui mancavano i mezzi o le forze per un pellegrinaggio in Terra Santa; coloro che non potevano dare nulla, se non la loro fede, la loro preghiera, la loro disponibilità a vivere secondo il Vangelo la propria condizione di povertà. In questo senso va letta l'Indulgenza della Porziuncola e la penitenza di coloro che sono tribolati, che la vita stessa carica già di una penitenza sufficiente.

Si arrivò ben presto a un passo ulteriore. Proprio le persone umili e di fede semplice finirono per chiedersi: perché solo per me stesso? Non posso forse comunicare anche ad altri quel che mi è stato dato in ambito spirituale, come avviene in ambito materiale? Il pensiero si rivolgeva soprattutto alle povere anime, a coloro che nella vita erano stati loro vicini, che li avevano preceduti nell'altro mondo e il cui destino non poteva essere loro indifferente. Perché non ci si poteva preoccupare di loro? Perché non cercare di fare loro del bene anche al di là della tomba, di accorrere in loro aiuto, laddove possibile, nel difficile viaggio delle anime? "Se viviamo, viviamo per il Signore; se moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, noi siamo del Signore", dice Paolo (Rm 14,8). Questo significa: il vero limite non è più la morte, ma l'appartenere o il non appartenere al Signore. Se gli apparteniamo, allora siamo vicini gli uni agli altri per mezzo di lui e in lui.



2 agosto 2021 - ore 21

Santuario Madonna delle Grazie - Monza

Veglia di Preghiera

Riflessioni, preghiere, e testimonianze

attraversando il tempo della pandemia.

Nel corso del tempo, tuttavia, a tutto questo si aggiunse un'altra idea: nell'ambito spirituale tutto appartiene a tutti. Non c'è nessuna proprietà privata. Il bene di un altro diventa il mio e il mio diventa suo. Tutto viene da Cristo, ma poiché noi gli apparteniamo, anche ciò che è nostro diventa suo ed è investito di forza salvifica. È questo ciò che si intende con le espressioni "tesoro della Chiesa" o "meriti" dei santi.

Chiedere l'Indulgenza significa entrare in questa comunione di beni spirituali e mettersi a propria volta a sua disposizione. Così la Porziuncola e l'Indulgenza che da lì ha avuto origine diventa un compito, un invito a mettere la salvezza degli altri al di sopra della mia e, proprio in questo modo, a trovare anche me stesso. Si tratta di non chiedere più: sarò salvato? Ma: che cosa vuole Dio da me perché altri siano salvati?

L'Indulgenza rinvia alla comunione dei santi, al mistero della sostituzione vicaria, alla preghiera come via per diventare una cosa sola con Cristo e con il suo volere. Egli ci invita a partecipare alla tessitura dell'abito bianco della nuova umanità, che proprio nella sua semplicità è la vera bellezza.

Joseph Ratzinger

I sacerdoti saranno a disposizione per il **Sacramento della Confessione domenica 1 agosto** dalle **16 alle 18**, **lunedì 2 agosto** dalle ore **9 alle 11** e dalle ore **16 alle 18**.

Orario estivo sante Messe

fino a domenica 5 settembre compresa

Parrocchia San Carlo

feriali	martedì e giovedì			ore 18
		<i>San Paolo</i> lun, mer, ven		ore 18 (NO agosto)
festive	SABATO	<i>San Paolo</i>		ore 16.30
	DOMENICA	ore 10	ore 11.30	ore 18

Parrocchia San Giuseppe

feriali	da lunedì a venerdì	ore 8.30		
festive	SABATO			ore 18.30
	DOMENICA	ore 8.30	ore 10	ore 18.30

Parrocchia Sacro Cuore

feriali	da lunedì a venerdì			ore 18.15
festive	SABATO			ore 18
	DOMENICA	ore 9	ore 11	ore 18

N.B. Domenica 15 agosto l'orario delle SS. Messe rimane invariato.

Segreteria parrocchiali in agosto (lasciare un messaggio in segreteria telefonica)

San Carlo 039 329922 **Sacro Cuore** 039 743133 **San Giuseppe** 039 2103245